



COMUNE DI VILLESSE

PROVINCIA DI GORIZIA

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: NOMINA E DIRETTIVE ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA E PER IL FINANZIAMENTO DELLE VOCI STIPENDIALI POSTE A CARICO DEL BILANCIO DELL'ENTE DI CUI ALL'ART. 45, COMMA 10 CCRL 19 LUGLIO 2023 - ANNO 2023.

L'anno duemilaventitre, il giorno dodici del mese di dicembre alle ore 09:00 si è riunita la Giunta Comunale in modalità telematica ai sensi del "Regolamento per la disciplina delle sedute del Consiglio comunale e della Giunta comunale e delle commissioni comunali nonché delle attività istruttorie degli uffici in videoconferenza da remoto" approvato con deliberazione consiliare n. 12 del 31/05/2022.

Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Viola Flavia	Sindaco	Presente
Weffort Laura Maria	Vice Sindaco	Presente
Tolloi Arianna	Assessore	Presente
Montanari Tommaso	Assessore	Assente
Valenti Gian Franco	Assessore	Presente

Assiste la Segretaria dott.ssa Anna Cian.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza la Sig.ra Flavia Viola nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: NOMINA E DIRETTIVE ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA E PER IL FINANZIAMENTO DELLE VOCI STIPENDIALI POSTE A CARICO DEL BILANCIO DELL'ENTE DI CUI ALL'ART. 45, COMMA 10 CCRL 19 LUGLIO 2023 - ANNO 2023.

PREMESSE

PREMESSO che l'art. 40 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 stabilisce, tra l'altro, che:

- art. 3-bis: *“le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'art. 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione...[omissis]... La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni”;*
- art. 3-quinquies: *“...[omissis]... Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile”;*

RICHIAMATI:

- l'art. 37 della legge regionale 18 del 2016 che recita: *“(Contrattazione collettiva decentrata integrativa e spese per il trattamento accessorio) 1. La contrattazione collettiva decentrata integrativa si svolge nelle materie e con le modalità definite, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 31, dalla contrattazione collettiva di Comparto; per i Comuni che partecipano alle Comunità o alle Comunità di montagna previste dalla legge regionale 29 novembre 2019, n. 21 (Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di decentramento regionale), a decorrere dalla data di conferimento, in capo alla Comunità medesima, della funzione di gestione del personale, la contrattazione è unica e si svolge in tal caso a livello territoriale, con le modalità definite dalla medesima contrattazione collettiva di Comparto.”;*
- Art. 31 della L.R. 18/2016: *“Le relazioni sindacali si svolgono negli ambiti previsti dalla vigente disciplina nazionale in materia e con le modalità stabilite dalla contrattazione collettiva di Comparto”*
- Art. 34 della legge regionale 18 del 2016 che recita (Contrattazione collettiva) 1. In conformità con il settore privato, i contratti collettivi di Comparto e i contratti collettivi decentrati integrativi del personale delle amministrazioni del Comparto unico, hanno durata triennale sia per la vigenza della disciplina giuridica, sia per quella economica;

RITENUTO di avviare il confronto tra le parti di rappresentanza datoriale e dei lavoratori per la stesura di un nuovo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo;

EVIDENZIATO che in data 19 luglio 2023 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo di Comparto del

personale non dirigente (CCRL) triennio normativo ed economico 2019 – 2021;

RICHIAMATO l'art. 7, commi 1 e 3 del suddetto CCRL i quali dispongono che la contrattazione collettiva decentrata integrativa si svolge, nel rispetto delle procedure stabilite dalla legge e dal contratto, tra la delegazione sindacale, formata dai soggetti di cui al comma 2, e la delegazione trattante di parte datoriale, tra cui è individuato il Presidente, che è designata dall'organo competente secondo i rispettivi ordinamenti

CONSIDERATO che gli artt. 45 e 47, comma 1, del CCRL 19.07.2023 dispongono che si deve quantificare separatamente l'ammontare delle risorse riservate:

- al fondo per la contrattazione collettiva decentrata integrativa, destinato ad incentivare la produttività e ad attuare le progressioni economiche all'interno delle categorie;
- al finanziamento delle altre voci stipendiali richiamate al comma 10 dell'art. 45, che a decorrere dal 1° gennaio 2018 sono imputate a carico del bilancio degli enti;

RICORDATO che tra le *“altre voci stipendiali”* richiamate dal sopra citato comma 10 dell'art. 45 CCRL 19.07.2023 rientrano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, le indennità di turnazione, indennità di reperibilità, indennità condizioni lavoro, indennità per il servizio esterno del personale della Polizia Locale, indennità per particolari responsabilità, proventi delle violazioni del Codice della Strada ex art. 208, comma 5-bis D. Lgs. n. 285/1992 nonché le risorse finanziarie destinate alla remunerazione del lavoro straordinario;

PRECISATO che l'indennità per il personale dei piccoli Comuni caratterizzato da attività e responsabilità multidisciplinari, introdotta dall'articolo 43 del CCRL 19.07.2023 è disciplinata direttamente ed esclusivamente dal Contratto di primo livello;

DATO ATTO che questo ente non rientra nella qualificazione di *“piccolo comune”* di cui al periodo precedente in quanto al 31.12.2022 aveva più di 8 dipendenti in servizio;

PRECISATO CHE con riguardo alle risorse destinate alla remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario, si ritiene che nel Comune di Villesse non esistano situazioni eccezionali all'interno dell'ente tali da richiedere l'elevazione del numero massimo di ore di lavoro straordinario individuale dei dipendenti. Il budget a ciò destinato già negli anni precedenti rappresenterà pertanto limite finanziario massimo annuale;

VISTE:

- la nota prot. n. 429546 del 24 luglio 2023 del Servizio Sistema autonomie locali e funzione pubblica della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia avente ad oggetto *“Contratto Collettivo di Comparto del personale non dirigente. Triennio normativo ed economico 2019-2021. Prime indicazioni operative”*;
- la nota prot. n. 439711 del 28 luglio 2023 del Servizio Sistema autonomie locali e funzione pubblica della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia avente ad oggetto *“Fondo per la contrattazione collettiva decentrata integrativa del personale del Comparto Unico. CCRL 2019-2021”*;

PRESO ATTO che la sopra richiamata nota regionale prot. n. 439711 del 28 luglio 2023 ha evidenziato

che *“per quanto riguarda le voci accessorie diverse da quelle destinate alle progressioni verticali e alla retribuzione legata ai risultati, la quantificazione non dovrà più tenere conto dell’importo stanziato nel 2016; parimenti, per quanto riguarda il lavoro straordinario, la quantificazione non dovrà tenere conto dell’importo stanziato nel 1998”*;

VISTO l’allegato alla nota prot. n. 439711 del 28 luglio 2023 con il quale il competente Servizio regionale ha riassunto la procedura della contrattazione collettiva decentrata integrativa Comparto Unico del Pubblico Impiego del Friuli Venezia Giulia ricordando, tra l’altro, che *“Le direttive del competente organo politico definiscono gli obiettivi strategici e i vincoli finanziari, individuando gli interventi prioritari per la realizzazione del programma di governo e le modalità di utilizzo delle risorse stabili e variabili in relazione agli istituti incentivanti del personale, senza togliere spazi all’operatività della delegazione trattante, alla quale devono essere assicurati margini negoziali”*;

EVIDENZIATO che la Corte dei Conti in sede di certificazione del CCRL 19.07.2023 ha richiamato l’attenzione degli Enti sul fatto che gli aumenti del salario accessorio consentiti dal CCRL medesimo, ivi compresi quelli derivanti dal venir meno dei limiti di spesa del 2016, *“vengono rimessi alla scelta e alla responsabilità dei singoli enti nell’assunto che le opportunità offerte dalle relative disposizioni contrattuali dovranno essere indirizzate a rappresentare un utile strumento di aumento dell’efficienza organizzativa e un positivo fattore di sviluppo in un’ottica di flessibilità e tempestiva risposta alle esigenze funzionali contingenti”* secondo, quindi, il principio di una prudente e corretta pianificazione della spesa di personale;

PRESO ATTO che a tal fine il competente Servizio regionale, sempre con la nota prot. n. 439711 del 28 luglio 2023, ha, tra l’altro, affermato che:

- *“le indicazioni per un incremento della spesa relativa al salario accessorio debbano essere formulate dall’organo politico (Giunta comunale, eccetera), che dovrà definire la propria strategia nel rispetto, nel tempo, dell’obbligo di finanza pubblica relativo alla sostenibilità della spesa di personale, nella consapevolezza che l’erogazione di maggiori indennità potrebbe influire, ad esempio, sulle capacità assunzionali, e viceversa”*;
- *“segue pertanto che, ferma la determinazione dell’ammontare delle risorse destinate al salario accessorio ai sensi del precitato articolo 47 del CCRL 19.07.2023, sarà l’organo politico a dover fornire, eventualmente in sede di direttive alla delegazione trattante, le indicazioni per l’eventuale incremento delle stesse”*, previo parere del Responsabile del servizio economico-finanziario;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 10 del 29/03/2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023/2025;

RICHIAMATA la legge regionale 6 novembre 2020, n.20, che ha innovato la legge regionale 17 luglio 2015, n.18, contenente la disciplina generale in materia di finanza locale, la quale è intervenuta in ordine agli obblighi di finanza pubblica prevedendo che gli enti locali assicurino la razionalizzazione e il contenimento della spesa anche attraverso il rispetto degli obblighi di cui all’art. 22 della L.R.18/2015, ovvero assicurando la sostenibilità della spesa di personale;

RICHIAMATA altresì la deliberazione n. 1994 del 23.12.2021 con la quale la Giunta Regionale, in esito alle risultanze del monitoraggio sui *“contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di*

prestiti da amministrazioni pubbliche” per il triennio 2016/2018, ha rideterminato i “*valori soglia*”, differenziati per classe demografica, relativi all’indicatore di sostenibilità della spesa di personale, approvati con propria deliberazione n. 1885/2020, come indicato nella tabella ivi riportata dalla quale emerge che per la classe demografica fra 1000 e 1999 abitanti, alla quale appartiene il Comune di Villesse, il valore soglia regionale indicatore di sostenibilità della spesa di personale è pari al 30,10%;

RILEVATO quindi che, sulla base dei dati di bilancio 2023/2025, l’indicatore di sostenibilità della spesa di personale del Comune di Villesse nell’esercizio 2023 si colloca al 18,98%, quindi entro il valore soglia del 30,10% fissato dalla norma regionale in termini di sostenibilità della spesa di personale di cui alla suddetta deliberazione di Giunta Regionale n.1994/2021;

RITENUTO comunque, in ossequio al principio di una prudente e corretta pianificazione della spesa di personale, di fornire agli Uffici competenti e alla delegazione trattante la direttiva in riferimento al finanziamento delle altre voci stipendiali richiamate al comma 10 dell’art. 45 di cui all’allegato A, punto 7, in sede di prima applicazione del CCRL 19.07.2023, in occasione della determinazione del fondo – anno 2023 - per la contrattazione collettiva decentrata integrativa di cui agli artt. 45 e 47, comma 1, del CCRL 19.07.2023;

DATO ATTO che gli incrementi delle voci stipendiali sopra richiamate trovano adeguata copertura sui corrispondenti capitoli del bilancio di previsione 2023/2025 dell’Ente;

VISTA la determinazione n. 426 del 15/09/2023 con la quale è stato costituito il Fondo per la contrattazione decentrata integrativa del Comune di Villesse per l’anno 2023, di cui agli artt. 45 e 47, comma 1, del CCRL 19.07.2023 e con il quale sono state quantificate separatamente l’ammontare delle risorse riservate:

- al fondo per la contrattazione collettiva decentrata integrativa, destinato ad incentivare la produttività e ad attuare le progressioni economiche all’interno delle categorie;
- al finanziamento delle altre voci stipendiali richiamate al comma 10 dell’art. 45, che a decorrere dal 1° gennaio 2018 sono imputate a carico del bilancio degli enti;

VISTA la Certificazione del Revisore dei Conti del Comune di Villesse sulla proposta di costituzione del Fondo per la contrattazione decentrata integrativa per l’anno 2023 di data 03/10/2023;

Preso atto che le risorse disponibili alla contrattazione collettiva decentrata integrativa, sono così composte:

- risorse stabili € 18.784,00
 - risorse variabili € 10.896,00
- TOTALE € 29.680,00

Precisato che:

- ai sensi dell’art. 32, comma 2, CCRL 2018 le risorse stabili sono destinate al finanziamento delle progressioni economiche;
- ai sensi dell’art. 32, comma 4, CCRL 2018, alle risorse stabili sono imputati, nella loro interezza, anche gli oneri relativi alle progressioni economiche già attribuite;

Considerato che, allo stato attuale, in applicazione alla nuova disciplina di utilizzo del Fondo per la contrattazione decentrata ed in relazione alle progressioni economiche già attribuite al personale dipendente all’interno della categoria, alla data odierna, grava sulle risorse stabili del Fondo l’importo di € 13.067,24:

Dato atto pertanto che il residuo delle risorse stabili disponibili ammonta ad € 5.716,76.

RITENUTO, infine, di riservarsi la facoltà di effettuare negli anni a venire valutazioni diverse, da compiersi in occasione della determinazione annuale delle risorse relative al finanziamento delle altre voci stipendiali di cui al comma 10 dell'art. 45, alla luce delle esigenze che dovessero eventualmente sopraggiungere tali da rendere opportuna un'integrazione delle risorse finanziarie a ciò deputate rispetto a quelle attuali e, comunque, in coerenza con gli strumenti di programmazione adottati dall'Ente;

VISTO l'art. 8, comma 1 CCRL 19 luglio 2023 il quale prevede che il contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7 mentre i criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo di cui all'art. 7, comma 4, lett. a) possono essere negoziati con cadenza annuale;

RITENUTO necessario:

- nominare la delegazione trattante di parte pubblica;
- impartire alla delegazione trattante di parte pubblica le direttive a cui attenersi nella definizione dell'ipotesi di contratto decentrato integrativo (pre-intesa), in riferimento al finanziamento delle altre voci stipendiali richiamate al comma 10 dell'art. 45, e nella ripartizione tra le diverse modalità di utilizzo di cui all'art. 7, comma 4, lett. a) del CCRL 19 luglio 2023 delle risorse disponibili a ciò deputate del Comune di Villesse;

ESAMINATO il documento **allegato A)** contenente le suddette direttive e le modalità di utilizzo delle risorse stabili e variabili in relazione agli istituti incentivanti del personale, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e che resterà riservato fino alla conclusione della fase negoziale, e ritenuto di approvarlo;

RICHIAMATI:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 con riferimento alle procedure definite dal titolo III°;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in tema di funzioni e responsabilità dei dirigenti;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 con particolare riferimento al capo V°;
- i vigenti C.C.R.L.;

RAVVISATA la propria competenza in merito all'adozione del presente atto ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO infine di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.1 comma 19 della L.R.21/2003 al fine di consentire la tempestiva adozione della determinazione dirigenziale di costituzione del fondo - anno 2023 - per la contrattazione collettiva decentrata integrativa di cui agli artt. 45 e 47, comma 1, del CCRL 19.07.2023;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Vista la L.R. 17/2004;

s i p r o p o n e

1. DI DARE ATTO che la premessa fa parte integrante del presente provvedimento e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
2. DI NOMINARE quale presidente della delegazione trattante di parte pubblica il Segretario Comunale e di autorizzare lo stesso alla sottoscrizione della preintesa del Contratto integrativo decentrato aziendale relativo all'anno 2023;
3. DI IMPARTIRE le direttive contenute nel documento **allegato A)**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e che resterà riservato fino alla conclusione della fase negoziale, a cui la delegazione trattante di parte pubblica dovrà attenersi, fermi restando il riconoscimento di adeguati margini negoziali, nella definizione dell'ipotesi di contratto decentrato integrativo (pre-intesa), in riferimento al finanziamento delle altre voci stipendiali richiamate al comma 10 dell'art. 45 e nella ripartizione tra le diverse modalità di utilizzo di cui all'art. 7, comma 4, lett. a) del CCRL 19 luglio 2023 delle risorse disponibili a ciò deputate del Comune di Villesse;
4. DI DARE ATTO che gli incrementi delle voci stipendiali derivanti dal nuovo contratto trovano adeguata copertura sui corrispondenti capitoli del bilancio di previsione 2023/2025 dell'Ente;
5. DI STABILIRE che il presente atto di indirizzo viene emanato allo scopo di consentire l'avvio della fase negoziale nei termini di cui al CCRL e, pertanto, di riservarsi di impartire ulteriori indirizzi anche su impulso della delegazione trattante di parte datoriale o in relazione ad eventuali problematiche negoziali formulate dalla parte sindacale nel corso della trattativa;
6. DI DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'articolo 17 comma 12 lettera a) della L.R. 17/2004.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Villesse, 11 dicembre 2023

LA SEGRETARIA COMUNALE
ANNA CIAN

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Villesse, 11 dicembre 2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FLAVIA VIOLA

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la su estesa proposta di deliberazione.

Visti i pareri espressi dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile del servizio dell'area contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 267/2000, rispettivamente in merito alla regolarità tecnica e contabile della proposta deliberativa.

Ritenuto opportuno far propria la predetta proposta di deliberazione, con votazione palese, mediante affermazione vocale, ad esito favorevole unanime,

d e l i b e r a

di approvare la succitata proposta di deliberazione, considerandola come atto proprio ad ogni conseguente effetto di legge.

Indi, con separata votazione palese, mediante affermazione vocale, ad esito favorevole unanime, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. 21/2003 come sostituito dall'art. 17 comma 12 della L.R. 17/2004.

- o o o o o -

Letto, confermato e sottoscritto,

La Presidente
dott.ssa Flavia Viola

La Segretaria
dott.ssa Anna Cian

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ANNA CIAN

CODICE FISCALE: CNINNA90E60E098K

DATA FIRMA: 13/12/2023 08:59:23

IMPRONTA: 449887735BB98B4CB69E1288555A2C143A48D24DDB1AE7191EC50229AC3D7FC7
3A48D24DDB1AE7191EC50229AC3D7FC779EF5C913686336F60F0B14897DA5EC0
79EF5C913686336F60F0B14897DA5EC05F7091F4073CC03CF7570D70F5D7640E
5F7091F4073CC03CF7570D70F5D7640E4E5580FFB5C358AD03247AADCC839555

NOME: VIOLA FLAVIA

CODICE FISCALE: VLIFLV65A45M043C

DATA FIRMA: 13/12/2023 11:41:19

IMPRONTA: 51333A33AEE51BA0A0EDC71E259E51DE8AAC58DC38035D89CAF543E13D3B1671
8AAC58DC38035D89CAF543E13D3B1671E440C05212A89972046FCA71C36BDEE3
E440C05212A89972046FCA71C36BDEE31A5B12C819B9224D674DB9D13CCBF780
1A5B12C819B9224D674DB9D13CCBF780830C98B0D6191C0F10D78B63120F0631